



## RASSEGNA STAMPA GLAM TIME

---

TESTATA: [www.cannibali.it](http://www.cannibali.it)

DATA: 30 settembre 2010

CLIENTE: Fondazione KFD

LINK: <http://www.cannibali.it/leggi.php?i=6922&c=7>

CULTURA | Bari (BA), 01 Ottobre 2010

### La Green Economy in Puglia. Seminario al Politecnico di Bari



Come fare a promuovere i valori positivi che scaturiscono da un'economia da fonti rinnovabili? Come orientare lo sviluppo del territorio attraverso un meccanismo virtuoso d'incontro e di confronto tra istituzioni, imprese, finanza, ricerche e media? La Fondazione KFD, Knowledge for Development, dopo il successo dell'ultima iniziativa sul fotovoltaico del novembre 2009 in collaborazione con l'Ambasciata di Spagna, intende rispondere a questi interrogativi con il **seminario La Green Economy in Puglia**, dove saranno discusse le fonti rinnovabili come opportunità per gli investimenti, il territorio, l'occupazione.

Il seminario si svolgerà a Bari nella Sala Videoconferenze dell'Ateneo del Politecnico. Interverranno, oltre alla Fondazione KFD, importanti imprese del settore come ENEL e TERNA, il GSE (Gestore dei Servizi Energetici), il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Autorità per l'energia, la Regione Puglia, l'APER (Associazione Nazionale Produttori Energie Rinnovabili).

**Il programma del seminario è reperibile sul sito [www.fondazionekfd.it](http://www.fondazionekfd.it)**

La Fondazione KFD ([www.fondazionekfd.com](http://www.fondazionekfd.com)) è una fondazione indipendente con sede a Bari e ha come obiettivo quello stimolare le relazioni e diffondere la conoscenza a vantaggio dello sviluppo



sociale, economico e culturale del territorio. Il meccanismo virtuoso della rete (networking) e dell'apprendimento sono un aspetto fondamentale per la Fondazione KFD. Esso rappresenta un luogo d'incontro amichevole e informale fra istituzioni, imprese, mondo accademico e finanziario, altri soggetti pubblici e privati. Il metodo KFD privilegia il confronto e il dibattito, favorendo le relazioni interpersonali e consentendo un effettivo apprendimento dei temi in discussione.

Il seminario La Green Economy in Puglia è stato organizzato dalla Fondazione KFD per dibattere sullo sviluppo possibile in Puglia promuovendo i valori positivi che derivano da un'economia da fonti rinnovabili non fine a se stessa, ma orientata a un deciso e importante sviluppo del territorio, con ricadute importanti sull'occupazione, attraverso un meccanismo virtuoso d'incontro e confronto fra istituzioni, imprese, finanza, ricerca e media. Diversi sono i nodi da sciogliere, ma concrete sono le opportunità se sfruttate.

Il programma dei lavori riceve il patrocinio della Regione Puglia, della Provincia di Bari, del Comune di Bari, di Confindustria Puglia, dell'Associazione produttori di energia da fonti rinnovabili (Aper), dell'Ufficio economico e commerciale di Spagna in Milano, dell'Istituto per la competitività (I-com), delle Camere di Commercio di Bari e di Brindisi, degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti di Bari, del Politecnico di Bari, dell'Ordine degli Ingegneri di Foggia e dell'Ordine degli Architetti di Bari.

L'Italia si qualifica oggi come l'attore principale della cooperazione euro mediterranea nell'energia, e tra i primi quattro in Europa per la produzione di energia da fonti rinnovabili. La Puglia, a sua volta, produce il doppio dell'energia che consuma, ponendosi in una posizione di forza rispetto al federalismo energetico prospettato dagli attuali orientamenti politico-istituzionali.

Si comprende bene, quindi, l'importanza d'un seminario che affronta le questioni della green economy delineando le opportunità che ci potrebbero essere incentivando lo spirito imprenditoriale, attraendo investimenti, garantendo nuovi posti di lavoro, e rafforzando la capacità d'innovazione anche partecipando a programmi di cooperazione internazionale.

Nell'ambito del seminario 'La green economy in Puglia', è centrale la proposta di accordo tra Solartys ([www.solartys.com](http://www.solartys.com)), Asociación Espanola para la Internacionalización y la Innovación de las Empresas Solares, rappresentata dal suo deputy general manager Aintzane Arbride, e il Distretto delle Energie Rinnovabili in Puglia.

\*\*\*

«Gli enti locali sono sicuramente dotati di buona volontà, ma in Puglia si è creata negli ultimi anni una congestione di progetti che ha reso difficile l'azione della macchina amministrativa». Così Gabriele Zito, presidente della Fondazione KFD ([www.fondazionekfd.com](http://www.fondazionekfd.com)), evidenzia il rapporto con gli enti locali, fondamentale per concretizzare in Puglia le opportunità della green economy.

«È auspicabile la creazione d'un sistema di filtri che faccia andare avanti rapidamente quei progetti caratterizzati da forte contenuto tecnico e finanziario immediatamente cantierizzabili. Sicuramente la definizione del piano paesaggistico da parte della Regione deve essere visto come una corretta impostazione che pianifichi e regoli l'impatto dei nuovi impianti sul territorio» precisa Zito.



È centrale, rispetto a questo discorso, il ruolo di Enel. «Lo è, precisamente, nel creare le infrastrutture necessarie ad accogliere l'energia prodotta dai nuovi impianti» spiega il presidente di KFD. «Credo che da questo punto di vista sia necessario un maggiore impulso nel breve e medio termine».

L'obiettivo è uno sviluppo del territorio pugliese che garantisca al quadro nazionale quell'apporto che consente attualmente all'Italia di essere uno dei Paesi europei con il più alto tasso di crescita, e tra i primi quattro in Europa per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. In questo senso, il seminario sul tema *La green economy in Puglia* ricerca punti d'incontro tra attori diversi riaffermando quel metodo KFD che privilegia il confronto e il dibattito, favorendo le relazioni interpersonali e consentendo un effettivo apprendimento dei temi in discussione. «Lo scopo di KFD non è quello di trovare risposte unanimi o semplicemente rassicuranti, ma di evidenziare la complessità e ricercare la strada per un'opportunità o una possibile soluzione» dice Zito.

La nuova frontiera delle energie rinnovabili rappresenta un obiettivo per la Fondazione che va oltre il seminario. La Puglia dispone infatti di eccellenze imprenditoriali che meritano di essere valorizzate in un contesto di sinergia per lo sviluppo. Un esempio è Enerpoint ([www.enerpoint.it](http://www.enerpoint.it)), attiva nel fotovoltaico dal 2001, azienda leader nel settore grazie alla vendita di moduli fotovoltaici e inverter delle migliori marche. Oppure Jonica Impianti ([www.jimp.it](http://www.jimp.it)), fondata nel 1992, che opera con specifiche competenze nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione e assistenza di turbine eoliche di piccola taglia.

Il futuro è oggi. «Stiamo lavorando sulle smart-grids, cioè sulla diffusione di sistemi di gestione e distribuzione intelligente dell'energia» conclude Zito. «Questo tema consegue dalla discontinuità di produzione di energia da fonti rinnovabili, in special modo dal fotovoltaico e dall'eolico, dovuta alla variabilità della presenza dell'irradiazione solare e dal vento».

Sala Videoconferenze dell'Ateneo del Politecnico, Bari

dalle ore 8,45 alle 13,00

pausa lunch buffet ore 13,00 - 14,30

ripresa: dalle 14,30 alle 17,15

Info: Glam Time Anna Caroli 334.653.57.95

[anna.caroli@galmtime.it](mailto:anna.caroli@galmtime.it)